

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 1 di 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: Kryo 30

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 109: 5 L

LZB 209: 10 L

LZB 309: 20 L

LZB 809: 200 L

UFI: 9410-R0R8-7003-EHY0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore
Uso industriale
Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania

WWW: www.lauda.de

E-mail: info@lauda.de

Telefono: +49 (0)9343-503-0

Telefax: +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano

Telefono: +39 (0)266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4; H302 Nocivo se ingerito.

STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

Attenzione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023
 Versione: 11.0
 Sostituisce una versione: 10.0
 Lingua: it-IT
 Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 2 di 10

Indicazioni di pericolo:	H302	Nocivo se ingerito.
	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza:	P260	Non respirare i vapori.
	P264	Lavare accuratamente mani e viso dopo l'uso.
	P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta: Contiene etilenglicole

2.3 Altri pericoli

I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:
 Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela di: Acqua, etilenglicole e inibitori di corrosione

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119456816-28-xxxx CE N. 203-473-3 CAS 107-21-1	Etilenglicole Acute Tox. 4; H302. STOT RE 2; H373.	50 - 60 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Cambiare indumenti contaminati immediatamente. Sintomi d' intossicazione possono subentrare dopo parecchie ore, per questo sottoporsi a sorveglianza medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
In caso di inalazione:	Afflusso d'aria fresca. In caso di pericolo di perdita dei sensi sistemare la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco, anche in caso di trasporto. Consultare immediatamente un medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.
Ingestione:	Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Consultare immediatamente un medico.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Pagina: 3 di 10

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Si consiglia lavanda gastrica (ev. con aggiunta di carbone attivo). Controllo di elettroliti e funzione renale

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all'alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei: Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i recipienti in pericolo con un getto polverizzato d'acqua.
Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Non inalare i vapori.

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Chiudere la fuga, se non comporta rischio.

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi. Pulire successivamente.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023
 Versione: 11.0
 Sostituisce una versione: 10.0
 Lingua: it-IT
 Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 4 di 10

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare i vapori.
- Attenzione - evitare l'esposizione - prima dell'uso richiedere istruzioni particolari.
- Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
- Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Protezione antincendio e antideflagrante:

- Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

- Conservare i contenitori chiusi ermeticamente in ambiente fresco e asciutto.
- Conservare soltanto nel recipiente originale.
- Proteggere da calore/raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

- Non depositare con agenti ossidanti o alcali.
- Non depositare con materiali facilmente comburenti.

7.3 Usi finali particolari

- Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
107-21-1	Etilenglicole	Europa: IOELV: STEL Europa: IOELV: TWA	104 mg/m ³ ; 40 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo) 52 mg/m ³ ; 20 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo)

DNEL/DMEL:

- Esistono indicazioni etilenglicole:
- DNEL A lungo termine, lavoratore, per inalazione, locale: 35 mg/m³ (NOAEC: 70 mg/m³)
- DNEL A lungo termine, lavoratore, dermico, sistemico: 106 mg/kg bw/d (NOAEL: 4452 mg/kg bw/d)
- DNEL A lungo termine, consumatori, per inalazione, locale: 7 mg/m³ (NOAEC: 70 mg/m³)
- DNEL A lungo termine, consumatori, dermico, sistemico: 53 mg/kg bw/d (NOAEL: 4452 mg/kg bw/d)

PNEC:

- Esistono indicazioni etilenglicole:
- PNEC acqua (acqua dolce): 10 mg/L
- PNEC acqua (acqua marina): 1 mg/L
- PNEC acqua (rilascio periodico): 10 mg/L
- PNEC sedimento (acqua dolce): 20,9 mg/kg dw
- PNEC terreno: 1,53 mg/kg dw
- PNEC impianto di depurazione stp: 199,5 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

- Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 5 di 10

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio: Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro di tipo A (=contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 14387.
Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a UNI EN 374.
Materiale dei guanti: Butil gomma elastica
Spessore dello strato: $\geq 0,7$ mm.
Tempo di apertura: >480 min.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile
Spessore dello strato: $\geq 0,4$ mm.
Tempo di apertura: >30 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	giallo chiaro
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	ca. 108 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	ca. 410 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	a 20 °C, 300 g/L: 8 - 9
Viscosità, cinematico:	a 20 °C: ca. 4,1 s
Solubilità in acqua:	a 20 °C: mescolabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: ca. 1,08 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 6 di 10

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Punto di solidificazione: -54 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da calore eccessivo.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, acidi, basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 7 di 10

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Acute Tox. 4; H302 = Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Mancanza di dati.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): STOT RE 2; H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Esistono indicazioni etilenglicole:

LD50 Ratto, per via orale: 7712 mg/kg (OECD 401)

LD50 Topo, dermico: > 3500 mg/kg (OECD 402)

LD50 Ratto, per inalazione (aerosol): 2,5 mg/L/6h

Sintomi

In caso di inalazione:

L'inalazione di alte concentrazioni può causare irritazione di naso, palato e apparato respiratorio.

In caso di ingestione: depressione del sistema nervoso centrale, Nausea, vomito, Vertigini, ebbrezza

I sintomi possono manifestarsi a tempo ritardato. Colore bluastro della pelle

Contatto con la pelle: Pericolo di assorbimento cutaneo.

Dopo contatto con gli occhi: Può provocare irritazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Esistono indicazioni etilenglicole

Tossicità per le alghe:

EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 6500 - 13000 mg/L/96h (EPA 600/9-78-018, 1978)

Tossicità per le dafnie:

EC50: >100 mg/L/48h (OECD 202)

Tossicità per i pesci:

A breve termine, LC50 Pimephales promelas: 72860 mg/L/96h (EPA 600/4-90/027.U.S.)

A lungo termine, NOEC Pimephales promelas: 15380 mg/L/7d (EPA 600/4-90/027.U.S.)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 8 di 10

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni etilenglicole:
biodegradazione: 90 - 100 %/10 d (OECD 301 A). fonte: BASF AG (1996)
Il prodotto è facilmente biodegradabile.
Degradazione abiotica:
fotolisi (fotoossidazione, OH-) tempo di dimezzamento (DT50): 46,3 h
fonte: BASF AG (2007a)
Volatilizzazione:
Costante di Henry: 0,1327 Pa m³/mol a 25 °C (calcolato, SRC HENRYWIN v3.10)
fonte: BASF AG (2007c)
La sostanza non tende a volatilizzarsi dalla superficie dell'acqua e a distribuirsi nell'atmosfera.
Dispersione nell'ambiente (calcolo):
Acqua: 100 %
Aria: 0,03 %
Terreno: 0 %
Sedimento: 0 %
fonte: BASF AG (2007d)

Comportamento in impianti di depurazione:

Esistono indicazioni etilenglicole:
Tossicità batterica: fango attivato, EC 20: >1995 mg/L/30min (ISO 8192)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Esistono indicazioni etilenglicole:
Coefficiente di adsorbimento KOC: 1 (calcolato, SRC PCKOCWIN v1.66)
fonte: BASF AG (2007b)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 16 01 14* = Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme locali come rifiuto speciale.
il prodotto liquido non può essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non far penetrare nel sistema fognario/acque o nel terreno.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 9 di 10

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli accordi dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

0 % in peso

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 10/3/2023

Versione: 11.0

Sostituisce una versione: 10.0

Lingua: it-IT

Data di stampa: 4/10/2023

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09

Pagina: 10 di 10

Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125ml



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

non applicabile

Consigli di prudenza:

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P312

Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H302 = Nocivo se ingerito.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Motivo degli ultimi cambiamenti: Variazione nel capitolo 1: Identificatore del prodotto

Data della prima versione: 29/10/2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

Acute Tox.: Tossicità acuta

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AGW: Valore limite per l'esposizione professionale

AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi

CAS: Servizio astratto chimico

CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC: Concentrazione efficace

EC50: Concentrazione efficace 50%

EN: Norma europea

EQ: Quantità esenti

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

LC50: Concentrazione letale mediana

LD50: Dose letale 50%

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

TLV: Valore limite di soglia

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.